

PROT. N° _____ DATA ___/___/____

MODULO M01**M01 - COMUNICAZIONE DELLO STATO DI GRAVIDANZA**
(COMPILAZIONE A CURA DELLA SEGRETERIA DIDATTICA)1. La lavoratrice _____ nata a _____ il ___/___/____
in data ___/___/____ dichiara di essere a conoscenza del suo stato di gravidanza: DA VISITA GINECOLOGICA (allegare certificato ginecologico attestante la gravidanza) NON DA VISITA GINECOLOGICA (test domestico e/o analisi ematochimiche)

2. La lavoratrice svolge la mansione di:

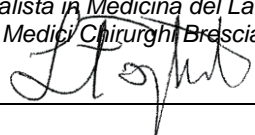
<input type="checkbox"/> ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> COLLABORATRICE SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> DOCENTE DI SOSTEGNO
--	----------------------------------	--	--

Presso l'Istituto _____

Nella scuola:

 D'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO / SECONDO GRADO LA SEGRETERIA DIDATTICA CONSEGNA COPIA DEL PRESENTE MODULO (M01) ALLA LAVORATRICE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE LA SEGRETERIA DIDATTICA CONSEGNA LETTERA INFORMATIVA ALLA LAVORATRICE GRAVIDA (MODULO M02 / M03) LA SEGRETERIA DIDATTICA CONSEGNA MODULO PER IL MEDICO GINECOLOGO (MODULO M04) CHE LA LAVORATRICE DOVRA' FAR COMPILARE AL PROPRIO MEDICO GINECOLOGO E RIPORTARE IN SEGRETERIA.

FIRMA DELLA LAVORATRICE PER RICEVUTA

FIRMA E TIMBRO DATORE DI LAVORO	FIRMA E TIMBRO MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Laura Fogliata <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in Medicina del Lavoro</i> <i>Albo Ordine Medici Chirurghi Brescia - n. 7156</i> 
---------------------------------	---

**SI PREGA DI INVIARE COPIA DEI MODULI M01 E M04 COMPILATI
AL MEDICO COMPETENTE**

PROT. N° _____ DATA ___/___/____

MODULO M02

M02 - COMUNICAZIONE ALLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA AMBIENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal Documento di Valutazione dei Rischi, che il Datore di Lavoro ha elaborato in collaborazione al Medico Competente, si evince che nell'ambiente della **scuola dell'infanzia** si ha la presenza di alcuni rischi tra i quali l'esposizione ad agenti biologici (con effetti sull'organogenesi del feto) e la movimentazione di carichi -bambini (non occasionale e con peso maggiore di 3 kg).

Per questo si rende necessario adottare una delle seguenti azioni:

- spostamento della lavoratrice gravida in ambiente di scuola secondaria mantenendo la mansione abituale introducendo le limitazioni previste dalla normativa → **collaboratrice scolastica (non contatto diretto con popolazione infantile)**
- spostamento della lavoratrice gravida in ambiente di primaria o secondaria mantenendo la mansione abituale introducendo le limitazioni previste dalla normativa → **assistente amministrativa (non contatto diretto con popolazione infantile)**
- spostamento della lavoratrice gravida in ambiente di primaria o secondaria modificando la mansione abituale introducendo le limitazioni previste dalla normativa → **docente di infanzia (non contatto diretto con popolazione infantile)**

Nel caso della **docente di sostegno** che svolge la sua mansione in ambiente di infanzia deve essere spostata in ambiente di scuola secondaria (*si veda modulo M03bis*). La lavoratrice può continuare la sua mansione con un alunno con abbia una patologia che viene valutata compatibile con la gravidanza (valutare caso per caso con medico competente/pediatra) oppure può essere affidata ad una mansione ritenuta non a rischio per la gravidanza.

Il Datore di Lavoro e il Medico Competente hanno identificato alcune mansioni a cui possono essere adibite le lavoratrici gestanti (qualora non presentino domanda di maternità anticipata per presenza di condizioni patologiche):

- supporto organizzativo alle attività dei docenti nelle scuole primarie e secondarie;
- gestione attività di biblioteca solo nelle scuole secondarie (possibile contatto prolungato con alunni);
- lavoro impiegatizio con utilizzo di videoterminale inferiore alle 20 ore/settimanali nelle scuole primarie e secondarie;
- call center / centralino scolastico nelle scuole primarie e secondarie;
- lavoro di archiviazione documenti nelle scuole primarie e secondarie.

Tali mansioni garantiscono la tutela della salute e sicurezza della lavoratrice e del nascituro. Tuttavia, essendo la gravidanza una condizione para-fisiologica, che richiede sempre particolare attenzione, il datore di lavoro, con il supporto del medico competente, ritiene sia utile fornire alcune indicazioni per lo svolgimento delle mansioni sopra-indicate:

- la lavoratrice non deve movimentare manualmente carichi di peso superiore a 3kg; in tale caso deve utilizzare ausili o farsi aiutare dai colleghi purché la suddivisione del peso rientri, per ciascun lavoratore addetto, nel limite sopraindicato;
- la lavoratrice non deve essere esposta ad agenti chimici;
- la lavoratrice non deve assumere postura protratta fissa eretta o seduta per più di 60 minuti consecutivi e postura fissa accovacciata per più di 15 minuti consecutivi;

Inoltre, si rammenta alla lavoratrice che può usufruire di pause dall'attività lavorativa in caso di necessità fisiologiche particolari.

La lavoratrice durante la gravidanza svolgerà la mansione _____

La lavoratrice potrà rientrare al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se richiesta la flessibilità 8° mese) in ambiente di primaria/secondaria svolgendo la mansione alternativa (ai sensi del D. Lgs 151/01) oppure dopo 7 mesi dalla data del parto in ambiente di infanzia.

FIRMA DELLA LAVORATRICE PER PRESA VISIONE _____

PROT. N° _____ DATA ___/___/____

MODULO M03

M03 Primaria- COMUNICAZIONE ALLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA AMBIENTE SCUOLA PRIMARIA

Dal Documento di Valutazione dei Rischi che il Datore di Lavoro ha elaborato in collaborazione al Medico Competente si evince che nell'ambiente della **scuola primaria** il rischio biologico è border-line in quanto, come si evince dal portale di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità, i casi di malattie esantematiche in Italia sono in aumento a seguito della presenza di popolazione in età suscettibile non vaccinata.

Per questo si rende necessario adottare una delle seguenti azioni:

- **COLLABORATRICE SCOLASTICA:** spostamento della lavoratrice gravida in ambiente di scuola secondaria mantenendo la mansione abituale introducendo le limitazioni previste dalla normativa (**non contatto diretto con popolazione infantile**). Rientra in ambiente di primaria 7 mesi dopo il parto; rientra in ambiente di secondaria 3 mesi dopo il parto (4 mesi se flessibilità 8° mese)
- **ASSISTENTE AMMINISTRATIVA:** mantiene la mansione abituale in ambiente di primaria introducendo le limitazioni previste dalla normativa (**non contatto diretto con popolazione infantile**). Rientra al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se flessibilità 8° mese)
- **DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA:** **il datore di lavoro provvede alla verifica della copertura anticorpale della lavoratrice nei confronti delle malattie esantematiche (MORBILLO- PAROTITE- ROSOLIA E VARICELLA) INVIANDOLA A VISITA MEDICA DAL MEDICO COMPETENTE PER DEFINIRE L'IDONEITA' ALLA MANSIONE.**

A seguito di verifica anticorpale per le malattie esantematiche, effettuata in sede di visita medica, si possono verificare 2 situazioni:

- La lavoratrice è protetta per tutte le malattie indagate: prosegue la sua abituale mansione per il periodo della gravidanza adottando le limitazioni del D. Lgs 151/01
- La lavoratrice non risulta protetta nei confronti delle malattie esantematiche (basta che non sia protetta anche solo per una malattia): si propone una mansione alternativa (ai sensi del D. Lgs 151/01) a cui adibire la lavoratrice durante la gravidanza spostandola in ambiente di scuola primaria (**mansione che NON preveda contatto diretto con alunni**) o secondaria, oppure si procede con la richiesta di interdizione anticipata.

Il Datore di Lavoro e il Medico Competente hanno identificato alcune mansioni a cui possono essere adibite le lavoratrici gestanti **non protette** nei confronti delle malattie esantematiche (qualora non presentino domanda di maternità anticipata per presenza di condizioni patologiche):

- supporto organizzativo alle attività dei docenti nelle scuole primarie e secondarie;
- gestione attività di biblioteca solo nelle scuole secondarie (possibile contatto prolungato con alunni);
- lavoro impiegatizio con utilizzo di videoterminale inferiore alle 20 ore/settimanali nelle scuole primarie e secondarie;
- call center / centralino scolastico nelle scuole primarie e secondarie;
- lavoro di archiviazione documenti nelle scuole primarie e secondarie.

Tali mansioni garantiscono la tutela della salute e sicurezza della lavoratrice e del nascituro. Tuttavia, essendo la gravidanza una condizione para-fisiologica, che richiede sempre particolare attenzione, il datore di lavoro, con il supporto del medico competente, ritiene sia utile fornire alcune indicazioni per lo svolgimento delle mansioni sopra-indicate:

- la lavoratrice non deve movimentare manualmente carichi di peso superiore a 3kg; in tale caso deve utilizzare ausili o farsi aiutare dai colleghi purché la suddivisione del peso rientri, per ciascun lavoratore addetto, nel limite sopraindicato;
- la lavoratrice non deve essere esposta ad agenti chimici;
- la lavoratrice non deve assumere postura protratta fissa eretta o seduta per più di 60 minuti consecutivi e postura fissa accovacciata per più di 15 minuti consecutivi;

Inoltre, si rammenta alla lavoratrice che può usufruire di pause dall'attività lavorativa in caso di necessità fisiologiche particolari.

La lavoratrice protetta nei confronti delle malattie esantematiche può rientrare al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se richiesta flessibilità) in ambiente di scuola primaria.

La lavoratrice non protetta nei confronti delle malattie esantematiche può rientrare al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se richiesta flessibilità) in ambiente di scuola primaria o secondaria svolgendo una mansione alternativa (ai sensi del D. Lgs 151/01).

Può rientrare in ambiente di scuola primaria svolgendo la sua mansione originaria 7 mesi dopo il parto.

LA LAVORATRICE SVOLGERA' LA MANSIONE DI _____ E RISULTA ESSERE:

<input type="checkbox"/> PROTETTA NEI CONFRONTI DELLE MALATTIE ESANTEMATICHE (MORBILLO – PAROTITE – ROSOLIA – VARICELLA)	<input type="checkbox"/> NON PROTETTA NEI CONFRONTI DELLE MALATTIE ESANTEMATICHE (MORBILLO – PAROTITE – ROSOLIA – VARICELLA)
<input type="checkbox"/> Si allega certificato di idoneità alla mansione originaria del medico competente	<input type="checkbox"/> Si allega certificato di NON idoneità alla mansione originaria del medico competente

FIRMA DELLA LAVORATRICE PER PRESA VISIONE _____

SinerMed srl
Via Artigianato, 9
25030 Torbole Casaglia (BS)

Tel 030 20 65 000
Fax 030 20 65 001
info@sinermed.it

c.f. e p.i. 02569860980
cap. soc. € 30.000,00 i.v.
www.farco.it

PROT. N° _____ DATA ___/___/_____

M03 Secondaria- COMUNICAZIONE ALLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA AMBIENTE SCUOLA SECONDARIA

Dal Documento di Valutazione dei Rischi che il Datore di Lavoro ha elaborato in collaborazione al Medico Competente si evince che nell'ambiente di **scuola secondaria di primo e secondo grado** il rischio biologico è assente, e pertanto la mansioni svolte sono compatibili con la maternità.

Tali mansioni garantiscono la tutela della salute e sicurezza della lavoratrice e del nascituro. Tuttavia, essendo la gravidanza una condizione para-fisiologica, che richiede sempre particolare attenzione, il datore di lavoro, con il supporto del medico competente, ritiene sia utile ricordare le limitazioni previste dal D. Lgs 151/01:

- la lavoratrice non deve movimentare manualmente carichi di peso superiore a 3kg; in tale caso deve utilizzare ausili o farsi aiutare dai colleghi purché la suddivisione del peso rientri, per ciascun lavoratore addetto, nel limite sopraindicato;
- la lavoratrice non deve essere esposta ad agenti chimici;
- la lavoratrice non deve assumere postura protratta fissa eretta o seduta per più di 60 minuti consecutivi e postura fissa accovacciata per più di 15 minuti consecutivi;

Inoltre, si rammenta alla lavoratrice che può usufruire di pause dall'attività lavorativa in caso di necessità fisiologiche particolari.

Se la lavoratrice desidera chiedere la flessibilità del congedo di maternità (norma che permette alla lavoratrice di proseguire l'attività lavorativa fino all'ottavo mese di gravidanza e di astenersi fino al quarto mese dalla data del parto) deve presentare certificato del medico ginecologo attestante il decorso fisiologico della gravidanza con data non antecedente al settimo mese di gravidanza.

La lavoratrice potrà rientrare al lavoro dopo 3 mesi dalla data del parto (o 4 mesi in caso di richiesta di flessibilità del congedo di maternità).

FIRMA DELLA LAVORATRICE PER PRESA VISIONE _____

PROT. N° _____ DATA ___/___/_____

M03 Sostegno - COMUNICAZIONE ALLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA AMBIENTE SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA SPECIFICA PER INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Dopo aver valutato la compatibilità tra la lavoratrice gravida e la mansione svolta (vedi moduli M03 Primarie o M03 Secondaria) e avendone appurato la possibilità di proseguo dell'attività nella mansione originaria durante la gravidanza (**verifica anticorpale malattie esantematiche + visita medico competente per idoneità alla mansione in scuola primaria**) è opportuno valutare con attenzione il caso specifico dell'insegnante di Sostegno.

L'insegnante di Sostegno svolge un ruolo particolare in quanto, i rischi presenti per la madre e il nascituro sono da valutare caso per caso basandosi su alcune informazioni importanti circa la patologia del bambino assistito, certificata del medico pediatra con la descrizione degli atteggiamenti comportamentali prevedibili e non, nei confronti dell'insegnante.

Il medico competente e il datore di lavoro sentito il parere del pediatra esprimeranno la compatibilità o meno della mansione con la gravidanza.

- Compatibilità tra la sicurezza della madre e del nascituro e la patologia del bambino assistito:** la lavoratrice può continuare la sua mansione abituale in ambiente di scuola primaria (avendo appurato precedentemente la protezione per le malattie esantematiche come prevede il modulo M03 primaria) e secondaria adottando le limitazioni previste dalla normativa fino al 7° mese di gravidanza (8° mese se richiesta di flessibilità).
- Incompatibilità tra la sicurezza della madre e del nascituro e la patologia del bambino assistito:** il DdL potrà adibire la lavoratrice all'assistenza di un altro bambino, di cui è stata valutata la patologia e si è ritenuta compatibile con la gravidanza, oppure potrà adibire la lavoratrice ad altra mansione che non precluda rischio per la madre e il nascituro.

La lavoratrice durante la gravidanza svolgerà la mansione di _____

La lavoratrice potrà rientrare al lavoro dopo 3 mesi dalla data del parto (o 4 mesi in caso di richiesta di flessibilità del congedo di maternità) in ambiente di secondaria.

La lavoratrice protetta nei confronti delle malattie esantematiche può rientrare al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se richiesta flessibilità) in ambiente di scuola primaria.

La lavoratrice non protetta nei confronti delle malattie esantematiche può rientrare al lavoro 3 mesi dopo il parto (4 mesi se richiesta flessibilità) in ambiente di scuola primaria o secondaria svolgendo una mansione alternativa (ai sensi del D. Lgs 151/01). Può rientrare in ambiente di scuola primaria svolgendo la sua mansione originaria 7 mesi dopo il parto.

La lavoratrice potrà rientrare al lavoro in ambiente di scuola d'infanzia dopo 7 mesi dalla data del parto.

FIRMA DELLA LAVORATRICE PER PRESA VISIONE _____

PROT. N° _____ DATA ___/___/____

MODULO M04

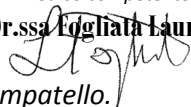
M04 - MODULO PER IL MEDICO GINECOLOGO

Cognome e nome lavoratrice _____ Nata a _____ il ___/___/____

Recapito telefonico _____ Nome ditta _____

Egregio collega, in qualità di medico competente della tua assistita, necessito di alcune informazioni circa l'andamento della sua gravidanza al fine di formulare il giudizio di idoneità alla mansione specifica, tenuto conto del D.Lgs. n. 626/1994 s.m.i. e del D.Lgs. n. 151/2001. Ti chiedo pertanto, in occasione delle visite da te previste, di darmi notizia dell'andamento della gravidanza in atto, tramite la compilazione di questo modulo, che, di volta in volta, mi verrà inviato dalla lavoratrice. Ringraziandoti fin d'ora per la collaborazione, rimango a tua disposizione per qualsiasi necessità (tel 030/2065000, fax 030/2065001).

Distinti saluti
Il medico competente
Dr.ssa Fogliata Laura

**NOTE: si prega cortesemente di scrivere in stampatello.**

In qualità di medico ginecologo della sig.ra, attesto che la gravidanza in atto, giunta alla settimana di gestazione (data presunta del parto/...../.....), attualmente, in data/...../.....

decorre fisiologicamente

non decorre fisiologicamente, in particolare

In qualità di medico ginecologo della sig.ra, esprimo parere circa la situazione di **pendolarismo lavorativo** al quale la sig.ra è esposta, durante l'orario di lavoro, sulla base dei seguenti elementi:

		SI	NO
Distanza percorsa	Oltre 100 km complessivi, andata/ritorno		
Tempo di percorrenza	Indicativamente oltre 2 ore complessive di viaggio		
Numero e tipo di mezzi di trasporto utilizzati	2 o più mezzi, pubblici e privati		

non sussistono condizioni di pendolarismo problematico per la gestante

sussistono condizioni di pendolarismo problematico per la gestante, in particolare:
.....

Timbro e firma dello specialista